

# INDICE

Prefazione	9
PRESENTAZIONE DEL PROBLEMA E PANORAMA ATTUALE DELLE RICERCHE.	13
1. Lo stato attuale degli studi: l'arte devozionale nella riflessione storico-artistica più recente e la riscoperta delle fonti relative	23
2. La sfera pubblica e privata del pubblico dell'editoria.	26
3. I centri d'origine della rinnovata pittura devozionale nei Paesi Bassi	29
4. Il significato iconologico dello stile naturalistico o "realismo" nella pittura fiamminga	30

## Parte I. I testi

### Capitolo 1

I PRECURSORI DELLA RIFLESSIONE DELL'IMITATIO NELLA TEOLOGIA:

S. AGOSTINO, S. TOMMASO

1. Le categorie "mystica", "ascesis", "imaginatio" e l'antitesi tra spirito e corpo, secondo le concezioni del Tardo Medioevo 39
2. Le fonti nordeuropee del XIV e XV secolo: l'emergere della tradizione dell'Imitatio Christi e il suo approdo a Geert Groote 42
  - 2.1. *L'Imitatio Christi di Tommaso da Kempis, la sua causa e il suo significato eucaristico* • 2.2. *Il significato eucaristico della meditazione e dell'elevazione spirituale secondo la teologia*
3. Il contesto di spiritualità. Le fonti dottrinali, della teologia (symbolica, propria, mystica theologia) e della mistica riguardanti il tema 56
4. Ordini praticanti la Imitazione di Cristo e i loro influssi sulle forme rappresentative 58
  - 4.1 *La particolare rilevanza dell'Ordine Franciscano nella propagazione dell'Imitatio Christi* • 4.2 *I Camaldolesi* • 4.3 *Gli Agostiniani*
  - 4.4 *Girolamo Savonarola e il contributo domenicano*

### Capitolo 2

LA DIFFUSIONE E RICEZIONE DELLA CULTURA MISTICA IN ITALIA NORDORIENTALE, ATTRAVERSO LE FONTI LOCALI E NORDEUROPEE

1. Gli scrittori dell'ambito della Devotio Moderna e l'influsso di Wessel Gansfort o del Sacramentarismo 77
  - 1.1. *Nicola da Cusa: una teologia come theoresis dei valori artistici* • 1.2. *Gerson, lo pseudo-Gerson o Tommaso da Kempis nel Rinascimento veneziano*
  - 1.3. *Il pensiero di Gerson sulle arti e la questione dell'"iconographie gersonienne"*
    - 1.4. *Genard Zerbolt van Zutphen, i trattati De reformatione interiori virium animae e De spiritualibus ascensionibus. Il suo rapporto con gli autori privilegiati della Devotio Moderna e dell'ordine agostiniano*
2. La riflessione sull'uso delle immagini per la meditazione in Italia:

A. Hendrik Herp	106
3. La riflessione sull'uso delle immagini per la meditazione in Italia:	108
B. Giovan Francesco Pico e la teoria aristotelica dell'immaginazione	
4. Ludolfo di Sassonia o Ludolf v. Sachsen e la sua diffusione in Italia	110
5. L'opera di Dionigi il Certosino o Dionysius Chartusiensis e il suo influsso in Italia: il dogma della doppia natura e i precetti per i morienti.	
Le opere di Lorenzo Giustiniani.	111
6. Il Conflitto interiore, il De disciplina et perfectione monasticae conversationis e il Dell'incendio del divino amore di Lorenzo Giustiniani.	
Un confronto con Mauburno	115
7. Il Beato Paolo Giustiniani	118
8. Conclusioni	120

### Capitolo 3

#### LA SITUAZIONE DELLE FONDAZIONI CONVENTUALI A VENEZIA E NEL VENETO

1. I conventi veneziani	131
<i>Francescani dell'Osservanza. Convento e chiesa di S. Giobbe • I Francescani (convento della Vigna) • S. Bernardino da Siena nelle fondazioni veneziane - e i suoi prodromi • Gli Agostiniani (S. Giorgio in Alga, S. Maria dell'Orto) • I Benedettini Cassinensi di S. Giorgio Maggiore</i>	
2. Archivalia per lo studio dei conventi veneziani. Documenti romani sulla congregazione agostiniana.	141
3. Padova e la congregazione "De unitate" di S. Giustina	142
4. L'applicazione delle esperienze mistiche nell'ambito laico-ecclesiastico delle confraternite veneziane (le "scuole", le "compagnie" del Sacramento).	147

## Parte II. L'immagine

### Capitolo 4

#### TIPICI ICONOGRAFICI E LORO SVILUPPI AUTONOMI NEI PAESI BASSI E NEL VENETO

1. Fonti letterarie delle iconografie correlate alla riflessione dei mistici (Piero da Lucca, Serafino da Bologna)	159
2. Iconografie legate all'Imitazione di Cristo e i "giardini"	164
3. Iconografie della Pietà	170
4. Scene della meditazione sul sacramento dell'eucaristia e sulla preparazione ad essa: un «iconic turn» del Quattrocento?	174
5. Le scene rappresentate nelle "mariegole" o matricole delle Scuole e delle confraternite veneziane	189

### Capitolo 5

#### I TIPI E GLI SVILUPPI AUTONOMI DELLE ICONOGRAFIE NEI DIVERSI PAESAGGI ARTISTICI A CONFRONTO

1. Le principali "figure mediatrici": Maddalena, Giuseppe d'Arimatea	196
--	-----

2. Lo sguardo fuori del dipinto	199
3. L'uomo di dolori: significato delle persone e delle visioni angeliche che lo accompagnano	205
4. Le immagini di morienti o le scene delle Artes moriendi	209
5. Iconografia del matrimonio mistico, del Cristo portacroce e del Cristo abbracciante la croce	211
6. Iconografie degli angeli della Passione come figure mediatrici	214
7. Fortuna della rappresentazione della cena in Emmaus e del viandante devoto	215
8. La visione religiosa e il desiderio erotico nei confronti delle persone sacre: la censura di iconografie e rappresentazioni di Cristo in quanto oggetti di desiderio	217
9. La vicenda della pittura ferrarese come osservatorio. Gli Este e la funzione del teatro e dell'arte devozionale	225

## Capitolo 6

### GLI ARTISTI A VENEZIA E LA COMMITTENZA RELIGIOSA

1. Antonello da Messina	239
2. Giovanni Bellini	240
3. Andrea Mantegna	246
4. Vittore Carpaccio – Bernardino Parentino	250
5. Pittori padovani e bresciani; Stefano dall'Arzere, Pietro Marescalchi e l'irradiazione delle iconografie veneziane nella Terraferma	251
6. Tiziano (e Giorgione)	252
7. Lorenzo Lotto	257
8. Paolo Veronese e Jacopo Negretti detto Palma il Giovane	269
9. Alessandro Bonvicino, detto il Moretto	271

## Parte III. Appendici

Appendice I. Documenti vaticani, Archivio della Biblioteca vaticana.	297
Appendice II. Menzioni di dipinti a tema cristologico nelle descrizioni storiche di Venezia.	300
Appendice III. Opere citate (selezione).	303
Bibliografia	306
Indice dei nomi	331